

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2018, n. 1988

Referendum consultivo popolare del 16 dicembre 2018 per l'Istituzione del nuovo comune di "Presicce-Acquarica" mediante fusione dei comuni di Presicce e Acquarica del Capo, ai sensi dell'art.21 della l.r.27/1973. Autorizzazione a provvedere agli obblighi regionali connessi, previa variazione di bilancio. Approvazione schema di Intesa tra il Presidente della Giunta regionale e il Prefetto di Lecce.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. *Governance del Sistema delle Autonomie Locali* e confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio *Enti Locali*, dal Dirigente Vicario della Sezione *Raccordo al sistema regionale* e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce.

L'articolo 19, comma 2, dello Statuto della Regione Puglia, in conformità con l'articolo 133, comma 2, della Costituzione, stabilisce che *sono sottoposte a referendum consultivo delle popolazioni interessate, secondo modalità stabilite con legge regionale, le proposte di legge concernenti l'istituzione di nuovi comuni e i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali.*

Con propria deliberazione n. 228 del 25 settembre 2018, il Consiglio regionale della Puglia, statuendo in merito a conforme proposta di legge formulata dalla Giunta regionale, dispone di effettuare lo svolgimento del Referendum consultivo popolare, previsto e disciplinato dalla Lr. 20 dicembre 1973, n. 27, preordinato all'Istituzione del nuovo comune di "Presicce-Acquarica" mediante fusione dei comuni di Presicce e Acquarica del Capo.

Con Decreto del Presidente della Giunta regionale 2 ottobre 2018, n. 569, pubblicato sul Bollettino regionale n. 131 del 11 ottobre 2018, la citata consultazione referendaria viene effettivamente indetta per il giorno 16 dicembre 2018.

Con nota prot. n. AOO_SPOV/804 del 09.10.2018, il Vice Presidente della G.R. alla luce della consolidata collaborazione sviluppatasi nel corso dei precedenti analoghi procedimenti, ha richiesto per il tramite della Direzione Centrale dei Servizi Elettorali il necessario supporto tecnico-giuridico alla Prefettura di Lecce, nel cui ambito territoriale è previsto il referendum, per la gestione del procedimento elettorale referendario.

Esaminata la nota regionale, lo stesso Prefetto di Lecce con lettera n. 0110253 del 19.10.2018, esprime la propria adesione alla proposta di collaborazione in relazione alle specifiche materie di propria competenza al fine di assicurare il corretto e regolare svolgimento delle operazioni referendarie e fa presente di avere comunicato tale intendimento al Ministero dell'Interno che non ha manifestato alcun diverso avviso.

Si pone, pertanto, la necessità di affidare ad apposito protocollo la definizione delle modalità e dei termini della collaborazione prefettizia per conseguire il più efficiente e corretto adempimento delle incombenze, avvalendosi della pluriennale esperienza maturata dalla stessa Prefettura nelle consultazioni elettorali e referendarie.

Conseguentemente, si propone alla Giunta regionale di adottare uno schema di intesa con la Prefettura di Lecce, da sottoporre alla sottoscrizione delle Parti per rendere operativo il supporto tecnico-giuridico e operativo nell'organizzazione della consultazione.

Alla spesa corrente derivante dall'indizione del referendum si provvede, nell'esercizio finanziario 2018, nell'ambito della MISSIONE 1 PROGRAMMA 7 TITOLO 1 con la dotazione finanziaria disponibile sul capitolo di spesa 1740: *Spese per lo svolgimento di Referendum di cui alla L.R. n.26/73 e successive modifiche* per un importo complessivo di € 95.000,00.

Il Bilancio Finanziario gestionale 2018 - 2020 della Regione Puglia - parte spese - assegna alla Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Raccordo al sistema regionale la responsabilità amministrativo - contabile del menzionato capitolo 1740.

Gli oneri rivenienti dal presente atto, stimati preventivamente, per un importo massimo, in euro 25.000,00 trovano copertura sullo stanziamento per l'esercizio finanziario 2018 di cui al citato capitolo n. 1740 del bilancio regionale di previsione della Regione Puglia, che non prevede il pagamento delle spese destinate agli Uffici dell'Amministrazione Centrale.

Si rende, pertanto, necessario istituire un nuovo capitolo di spesa nel Centro di Responsabilità Amministrativa 42.03 - Segreteria Generale della Presidenza, Sezione Raccordo al sistema regionale, per stanziare opportunamente le spese di spettanza della Regione nei confronti degli Uffici dell'Amministrazione Centrale apportando, conseguentemente, le necessarie variazioni al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale - esercizio finanziario 2018.

La Sezione Raccordo al Sistema regionale - Servizio Enti Locali provvederà all'adozione degli atti di impegno e di liquidazione per il pagamento delle spese autorizzate in attuazione dell'allegata convenzione, nonché di tutti gli oneri di competenza regionale per gli adempimenti necessari allo svolgimento del Referendum consultivo.

Il D. L. vo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lvo 10 agosto 2014, n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, all'art. 51, comma 2, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, può autorizzare le variazioni del bilancio di previsione.

VISTA la l.r. 29 dicembre 2017, n. 68 *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020*;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 38 del 18 gennaio 2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 16 ottobre 2018, n. 1830 che autorizza, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio di bilancio, le spese previste dal Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466, L.n.232/2016;

L'operazione contabile proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2017 e ai commi 465, 466 e seguenti dell'art. unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'art. unico della Legge n. 205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione prevede l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 - 2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale finanziario approvato con la DGR n. 38/2018.

Gli oneri connessi al pagamento delle attività poste a carico della Prefettura, di cui al presente provvedimento, stimati in complessivi € 25.000,00, gravano sul capitolo di nuova istituzione del C.R.A. 42.03 - Segreteria Generale della Presidenza, Sezione Raccordo al sistema regionale, previa Variazione di bilancio con prelevamento dal capitolo 1740: *Spese per lo svolgimento di Referendum di cui alla L.R. n.26/73 e successive modifiche.*

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A. 42.03 - Segreteria Generale della Presidenza, Sezione Raccordo al sistema regionale

Spese non ricorrenti - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

PARTE SPESA**Variazione in diminuzione:**

CAPITOLO 1740: Spese per lo svolgimento di Referendum di cui alla L.R. n.26/73 e successive modifiche.

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.

PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile.

TITOLO 1- Spese Correnti

PIANO DEI CONTI FINANZIARI - 1.04.01.02

e.f. 2018 - Competenza e Cassa: - € **25.000,00**

Variazione in aumento:

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA _____ denominato: Spese per lo svolgimento di Referendum di cui alla L.R. n.26/73 e successive modifiche -Trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali.

MISSIONE 1- Servizi istituzionali, generali e di gestione.

PROGRAMMA 7- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile.

TITOLO 1 - Spese correnti

PIANO DEI CONTI FINANZIARI - 1.04.01.01

e.f. 2018 - Competenza e Cassa: _____ + € **25.000,00**

La Sezione Raccordo al sistema regionale provvederà all'impegno e alla liquidazione della spesa, con successivi atti dirigenziali.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465,466 dell'art. unico della L. n. 232/2016 ss.mm.ii e del comma 775 dell'art. unico della L. n. 205/2017.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della Giunta ai sensi della lett. k), comma 4, art. 4 della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente della G.R. che si intende integralmente riportata;

- 2. di prendere atto** e approvare quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- 3. di disporre** le variazioni proposte in termini di competenza e di cassa, nell'esercizio finanziario 2018, al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- 4. di approvare** l'allegato schema di intesa, che disciplina le attività poste a carico dello stesso Ente statale nell'ambito dello svolgimento del referendum consultivo, da sottoscrivere tra il Presidente della Giunta regionale e il Prefetto della Provincia di Lecce;
- 5. di incaricare** il Dirigente della Sezione Raccordo al sistema regionale a dare attuazione, nell'esercizio delle sue più ampie competenze in materia di organizzazione e svolgimento dei referendum consultivi regionali, agli obblighi posti a carico della Regione Puglia nella medesima intesa, a fronte delle attività espletate dalla Prefettura di Lecce, ivi compresi gli atti di impegno e liquidazione per il pagamento di tutte le obbligazioni regionali connesse allo svolgimento del Referendum derivanti dalla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con la Prefettura di Lecce;
- 6. di autorizzare** il Dirigente della Sezione Raccordo al sistema regionale ad individuare, con proprio atto, la struttura organizzativa regionale di coordinamento delle attività referendarie e di collegamento funzionale con la Prefettura di Lecce prevista nell'allegato schema di intesa;
- 7. di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché la sua comunicazione alla Prefettura di Lecce;
- 8. di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva a tutti gli effetti di legge;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



Prefettura di Lecce



REGIONE PUGLIA

Ufficio Territoriale del Governo

INTESA

TRA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA

E

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

VISTO l'art. 133, comma 2, della Costituzione il quale stabilisce che "la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";

VISTO l'art. 19, comma 2, dello Statuto della Regione Puglia che, in conformità al richiamato articolo 133 della Costituzione, prevede siano sottoposte a Referendum consultivo delle popolazioni interessate, secondo modalità stabilite con legge regionale, le proposte di legge concernenti l'istituzione di nuovi comuni e i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali;

VISTA la legge regionale 20 dicembre 1973, n. 26 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme in materia di circoscrizioni comunali";

VISTA la l.r. 20 dicembre 1973, n. 27 e ss.mm.ii che detta norma in materia di svolgimento del referendum abrogativo e consultivo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 569 del 2 ottobre 2018, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 dell'11 ottobre 2018, con il quale è stato indetto per domenica 16 dicembre 2018 il Referendum Consultivo regionale con delibera del Consiglio Regionale 25 settembre 2018, n. 228 per l'istituzione del nuovo Comune di "Presicce-Acquarica" mediante fusione dei comuni di Presicce e Acquarica del Capo;

VISTI i decreti di convocazione dei comizi dei Sindaci dei comuni di Acquarica di Capo e di Presicce del 1° novembre 2018;

VISTA la nota n. 804 del 9 ottobre scorso della Regione Puglia con la quale si notifica il predetto decreto presidenziale e si auspica il rinnovo della collaborazione tra i due Enti per assicurare la perfetta regolarità della consultazione, anche in considerazione del favorevole esito delle pregresse analoghe esperienze;

VISTA la nota prot. n. 110253 del 10 ottobre u.s. con la quale il Prefetto di Lecce ha comunicato al Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, la disponibilità ad assicurare alla Regione Puglia la consulenza tecnico-giuridica per lo svolgimento del procedimento elettorale referendario regionale;

VISTA infine la deliberazione di Giunta regionale della Puglia n. _____ del _____ con la quale, tra l'altro, si approva lo schema di intesa da sottoscrivere tra il Presidente della Giunta regionale della Puglia ed il Prefetto della Provincia di Lecce per definire le modalità di collaborazione per la gestione del procedimento elettorale connesso alla predetta consultazione referendaria, sulla base del condiviso principio di leale collaborazione tra Stato e Regione;

CONSIDERATO che, per il buon esito delle attività referendarie, la Regione ritiene avvalersi della collaborazione della Prefettura di Lecce in virtù della esperienza istituzionale della stessa nella materia elettorale, collaborazione che ha ad oggetto anche le attività da compiere improrogabilmente nelle more della sottoscrizione de presente Accordo;

RITENUTO, in ossequio al principio di leale collaborazione tra Stato e Regione, di addivenire ad un accordo tra il Prefetto di Lecce e il Presidente della Regione Puglia per la definizione delle modalità di collaborazione finalizzate ad assicurare la regolarità ed il buon andamento del procedimento referendario;

RICHIAMATA, altresì, la competenza esclusiva statale in materia di elettorato attivo, tenuta e revisione delle liste elettorali, ripartizione dei Comuni in sezioni elettorali e scelta dei luoghi di riunione;

SOTTOSCRIVONO LA SEGUENTE INTESA

La Prefettura di Lecce curerà le operazioni e le attività di seguito elencate:

- collaborazione tecnico-giuridica alla Regione nella predisposizione di circolari, manifesti, istruzioni, stampati e altra modulistica specifica concernenti la consultazione (ad es. verbali delle operazioni di votazione e scrutinio, verbale dell'Ufficio Centrale Elettorale, ecc.);
- collaborazione nel coordinamento delle operazioni connesse al procedimento elettorale di competenza dei Comuni:

- nella fase *pre-elettorale*, con particolare riferimento al procedimento di revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali dei due comuni interessati alla consultazione, nonché all'ulteriore attività da porre in essere per la corretta formazione delle liste elettorali relative al corpo elettorale chiamato alle urne, anche attraverso la pianificazione di apposita attività ispettiva da svolgersi presso gli uffici elettorali comunali interessati;
 - nella fase *elettorale*, con riguardo all'organizzazione tecnica e al supporto logistico per l'acquisizione dei dati e dei risultati referendari;
- altre incombenze di natura meramente tecnica, quali la fornitura e la distribuzione ai Comuni dei bolli di sezione, delle matite copiative, dei timbri e delle urne, con onere di restituzione a carico dei Comuni stessi.

La Regione Puglia provvederà:

- a predisporre e stampare circolari, manifesti, stampati e altra modulistica specifica, (verbali delle operazioni di votazione e scrutinio, verbale dell'Ufficio Centrale Elettorale, ecc.), elaborati con la consulenza della Prefettura, necessari per lo svolgimento della consultazione referendaria, ivi compreso lo svolgimento delle operazioni presso i seggi; le schede di votazione saranno fornite dalla Regione Puglia in osservanza alle disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 22 della l.r. n. 27/1973; le stesse saranno di tipo unico, stampate su carta consistente e di identico colore;
- ad inviare la modulistica prodotta alla Prefettura e, per il suo tramite, ai destinatari interessati;
- a fornire direttamente gli stampati necessari all'Ufficio Centrale presso la Corte d'Appello di Bari, secondo la normativa regionale di riferimento;
- a sostenere la spesa per i compensi ai presidenti ed ai componenti dei seggi, nonché le eventuali ulteriori spese legittimamente assunte per l'organizzazione tecnica e l'attuazione della consultazione in questione poste espressamente a carico della Regione ai sensi dell'art. 30 della l.r. n. 27/1973;
- a sostenere le spese connesse all'organizzazione tecnica e all'attuazione del referendum consultivo in questione, gli oneri derivanti dall'attività resa dal personale della carriera prefettizia e dalle maggiori prestazioni rese dal personale impegnato nella organizzazione e gestione del procedimento referendario regionale, debitamente attestate dal Viceprefetto Vicario e comunicate alla Regione;
- a diramare le istruzioni relative alle spese per la consultazione poste a carico dei Comuni, direttamente agli stessi Enti.

La Regione Puglia curerà il collegamento funzionale e operativo con l'Ufficio della Prefettura di Lecce, impegnato nelle attività derivanti dalla presente intesa, nonché con i Comuni e gli altri Enti interessati mediante apposita struttura

organizzativa regionale, coordinata dal Dirigente della Sezione Raccordo al sistema regionale e dal Dirigente del Servizio Enti Locali.

Il Prefetto di Lecce e il Presidente della Giunta della Regione Puglia, nei rispettivi ambiti di competenza, cureranno che sia data attuazione, in ogni sua parte, al contenuto della presente intesa.

_____, li _____

Il Presidente della Giunta della Regione Puglia
(dr. Michele EMILIANO)

Il Prefetto della Provincia di Lecce
(dr. Maria Teresa CUCINOTTA)